

### Editoriale

Mario Avagliano

## La grande guerra in Europa e le piccole guerre (politiche) di cortile



L'Europa è in guerra. L'invasione russa dell'Ucraina, con la sua appendice sanguinosa di bombardamenti, di scontri armati e di morti, apre scenari foschi per il nostro continente, con una crisi internazionale che fa tornare alla mente

la fine degli anni Trenta del secolo scorso. Anche a Cava, come ha ricordato il sindaco Vincenzo Servalli, è presente una comunità di cittadini ucraini, ai quali va la nostra «solidarietà e vicinanza». Nella speranza di una soluzione diplomatica pacifica e nel timore che l'escalation di reazioni da una parte e dall'altra possa condurre a un conflitto mondiale, oltre che al crollo dell'economia nazionale e globale, già provata negli ultimi anni dalla pandemia. Di fronte a una situazione così drammatica, risulta arduo occuparsi delle piccole guerre politiche di cortile, con la maggioranza di governo della nostra città che perde pezzi e rischia l'implosione, come raccontiamo in questo numero nell'articolo a firma di Flora Calvanese. Lo stesso Servalli, nel suo post sulla guerra in Ucraina, esordisce con due frasi apparentemente criptiche che sembrano indirizzate ai consiglieri che hanno abbandonato la coalizione di centrosinistra e in cui si legge: «Nelle ore difficili i codardi si sfilano, si dissociano, seminano zizzania. Poi ci sono quelli che restano in campo a fare la loro parte». Riuscirà Servalli a tenere in piedi la sua giunta, a evitare nuove fughe dalla maggioranza risicata che lo sostiene (attualmente in consiglio comunale può contare appena su 13 voti su un totale di 25) e a superare i problemi del bilancio del Comune e le polemiche sull'aumento delle tariffe (a partire dalle strisce blu)? Oppure sarà costretto a dimettersi e si andrà a un commissariamento e a nuove elezioni amministrative? Lo scopriremo presto.

Nel frattempo qualche buona notizia c'è per la nostra città. Il 13 febbraio è stato inaugurato il nuovo parco giochi per i bambini di Villa Schwerte in via Veneto e il 14 febbraio sono iniziati i lavori per l'ammodernamento del Pronto Soccorso e delle Osservazioni brevi intensive del presidio ospedaliero di Cava. Lavori importanti che rappresentano una prima parte degli investimenti previsti.

Nella vicina Nocera Inferiore, invece, il 17 febbraio amministratori, cittadini ed associazioni sono scesi in piazza per "reagire contro la criminalità", come recitava lo striscione che ha aperto il corteo e dietro il quale hanno sfilato i sindaci delle due Nocera, Manlio Torquato e Giovanni Maria Cuofano e il presidente della Provincia di Salerno, Michele Strianese. Un'affollata manifestazione in risposta ai diversi episodi di minacce e di attentati agli operatori commerciali da parte della criminalità. Forza Nocera! Ricordando sempre che la mafia (e la camorra) sono una montagna di MERDA.

## Si sgretola la maggioranza di Servalli

Senza Canora, Leo e Gambardella, solo 13 consiglieri su 25 appoggiano il Sindaco



Flora Calvanese

A poco meno di un anno e mezzo dalle elezioni comunali del settembre 2020, dalle quali uscì vittorioso al primo turno con una maggioranza di 16 consiglieri sui 25 componenti del parlamentino cittadino, Servalli perde pezzi per contrasti interni alla maggioranza che



## Adios amigos!

sembrano di difficile soluzione. Cosa sta accadendo? E quali sono i motivi di questa crisi? In poco più di un anno dal voto Servalli rischia di essere sfiduciato e la città rischia il commissariamento.

Articolo a pag.3

## La rinascita del Social Tennis Club

Articolo a pag. 5



Calcio: è nata la A.P.D. Santa Lucia!  
Articolo a pag. 7

Claudio Volpe

## "Danzando nel mondo" al Teatro Delle Arti

Appuntamento al 13 marzo, in scena lo show curato da Pina Testa e Stefano Angelini



Stefano Angelini

Articolo a pag. 3



Foto: Gaetano Gallo

## Enrico De Nicola: "Restauriamo il Castello ma continuiamo la ricerca"



Articolo a pag. 3

Enrico De Nicola

**CENTRO STUDI EURO ACCADEMIA**  
**RECUPERO ANNI SCOLASTICI**  
ISTITUTI TECNICI - LICEI TUTTI - ISTITUTI PROFESSIONALI  
**CORSI: ASO - OSS - OPI - REC - RAC**  
Certificazioni: ECDL - EIPAS - LIM - TABLET - DATTILOGRAFIA  
www.euro-accademia.com Corso G. Marconi, 55 Cava de' Tirreni  
Parco Beethoven Tel. 089 344333 1800 126 777

Traslochi con deposito: 348.3203187  
**Ciro Lodato Traslochi**  
Traslochi con Scala Mobile  
Noleggio Carri Gru  
Facechinaggio - Trasporti  
Cava de' Tirreni:  
Corso Umberto I, 281 - Tel. 089.466594  
Salerno:  
Via Francesco Paolo Volpe  
cell. 328.1693853  
www.cirilodatotraslochi.it

**PARRUCCHIERI Stany art&enjoy ESTETICA**  
DEGRADÉ SALON ECS  
OLAPLEX BLOND SALON  
COLOR SPECIALIST  
KEVIN MURPHY  
OWAY  
CENTRO EXTENSION  
GREATLENGTHS  
(domenica e lunedì chiusi)  
si riceve solo per appuntamento  
ORARIO CONTINUATO  
DAL MARTEDÌ AL SABATO  
Da oggi nuovo servizio Bio Erbe tintorie naturali  
**10 ERBE TINTORIE PER I CAPELLI**  
Via della Repubblica, 28 Cava de' Tirreni  
(1° piano) Tel: 089 2961473

**CDA FEZZA**  
AUTODEMOLIZIONE  
● Radiazione P.R.A. in sede ● Vendita ricambi usati  
● Visura P.R.A. ● Acquisto veicoli sinistrati  
● Ritiro veicoli a domicilio ● Consulenza Ambientale  
Via Nazionale 259 - Nocera Superiore  
Tel. 081.931233 - 320.051.59.57



**Pescheria La Piovra**  
di Giovanni Palumbo  
Tel.089.288.2565 - 349.540.468  
Via Filangieri, 104  
Cava de' Tirreni



**Senatore Arredamenti**  
Senatore è anche infissi e serramenti  
Senatore... qualità dell'abitare  
Visita il nostro sito:  
www.senatorearredamenti.it  
info@senatorearredamenti.it  
Via G. Vitale, 40 - Santa Lucia  
Cava de' Tirreni - Tel.089.461592

**Pizzeria "I Di Mauro"**  
Nella pizza, come nella vita,  
l'importante è la leggerezza!  
CHIAMACI  
089.2142111 - 348.7749268  
Via XXV Luglio, 128 Cava de' Tirreni  
Consegne a domicilio  
seguici su f i

## Premiate tre Donne Coraggio, nel nome di Mamma Lucia

Sabato 19 febbraio, a Palazzo di Città, alla presenza dell'Arcivescovo Mons. Soricelli e dell'Assessore alla Cultura Armando Lamberti, si è svolta la settima edizione del **Premio Mamma Lucia alle Donne Coraggio**, condotta dal nostro Caporedattore Franco Bruno Vitolo.

Dal Comitato Organizzatore, formato dalle associazioni *Punto Pace Pax Christi, Rotary Club e Lions Club sezioni di Cava de' Tirreni, Caritas Diocesana, Eugenio Rossetto, VersoCava*, il premio per la sezione *Con l'occhio delle donne* è stato consegnato a **Barbara Pierro**, avvocatessa di Napoli, che da anni, nell'ambito dell'Associazione "Chi Rom... e chi no" (da lei fondata con altri "pionieri" e premiata insieme con lei), opera a Napoli nel quartiere di Scampia a sostegno dei diritti degli emarginati e a beneficio di una feconda osmosi interculturale.

Il Premio per la *Sezione Carmela Matonti*, destinata alle donne coraggio "mediatiche", è stato assegnato a **Laura Silvia Battaglia**, giornalista free lance di Milano, testimone diretta di eventi e situazioni relative a territori particolarmente travagliati del nostro pianeta, in particolare dello Yemen, dove da anni infuria una tremenda "guerra dimenticata".

Un premio speciale del Comitato è stato assegnato a **Bianca Senatore**, cavese d.o.c., giornalista free lance residente a Milano, che negli ultimi tempi si è distinta in campo nazionale per dei reportage "dal vivo" di eventi drammatici, come la situazione dei profughi sospesi tra i confini di Ucraina e Bielorussia e quella dei migranti della "Ocean", costretti a rimanere sulla nave in attesa del permesso di sbarco.



Nella foto, tra gli altri, in primo piano le tre vincitrici con la pergamena tra le mani, Antonio Armenante, fondatore e Presidente del Premio (quinto da sinistra).

## Rifiuti in crisi tra scarichi abusivi e caro Tari

Paolo Pecoraro

Il tema rifiuti nella nostra città è molto sentito. Quotidianamente si leggono sui social e sui giornali denunce di cittadini per scarichi abusivi di materiale. Anche il Cav. Trapanese, con la sua trasmissione "Ditelo a Noi", più volte ha toccato questo argomento, alzando il livello di attenzione sia nei confronti dell'amministrazione che dei cittadini, ottenendo però pochi risultati, perché la problematica non è di semplice risoluzione.

La rimozione di questi scarichi abusivi è a carico della collettività, della qual cosa ci si ricorda soprattutto quando vengono recapitate le bollette della TARI, sempre più care.

Ogni anno si registrano aumenti della tassa, che producono una crescente sfiducia nei cittadini virtuosi che, - pur differenziando correttamente i rifiuti, non ricevono un beneficio diretto (una diminuzione della tassazione).

Dopo le "grida" sui social si ritorna al quotidiano. Non sono solo gli scarichi abusivi a far lievitare la bolletta, ma anche l'attuale modalità di raccolta dei rifiuti non è sufficiente a limitare i danni ambientali ed i rincari.

Ogni anno le tonnellate di materiale raccolto nella nostra vallata si aggirano intorno alle 22000. In particolare per l'anno 2020 si sono superati i 22 milioni di chili, con una percentuale di raccolta differenziata superiore al 66%, come succede già dal 2018. Una cifra, questa, purtroppo destinata a salire. Dai dati ufficializzati dell'*Osservatorio Regionale sui Rifiuti* si evince che da più di 10 anni è costante l'impegno dei cittadini metelliani a raggiungere e superare la quota del 65% di RD, però una mancanza di volontà politica ed amministrativa non riesce a porsi l'obiettivo del 70% e così gradualmente migliorarsi negli anni. I cittadini, nonostante tutto, la loro parte la fanno ed è dimostrato



Via Rosario Senatore (a 150 mt dal Municipio di Cava) ore 9,00. Situazione quotidiana. I rifiuti di ogni genere vengono depositati a tutte le ore ingombrando il marciapiedi nonostante il prelievo preciso e quotidiano degli operatori della Metellia. Nessuna sanzione per gli incivili.

con i dati, nonostante la bolletta aumenti ogni anno. Il nostro Comune, da oltre sei anni, ha aderito alla strategia "Rifiuti Zero", portata ed attuata in Italia dal Maestro Rossano Ercolini, "copiando" le idee ed i principi che Paul Connert ha attuato a Los Angeles e basati su due cardini: no all'incenerimento come metodo di gestione dei rifiuti solidi urbani; riduzione dei rifiuti. Infatti Capannori (Lu), dove Rossano Ercolini risiede, è stato il primo comune in Italia ad adottare tale sistema di gestione dei rifiuti. La strategia è fondata su dieci principi tutti importanti legati tra loro: Tra questi, separazione alla fonte, riciclaggio, compostaggio, riduzione dei rifiuti, tariffazione puntuale. Nei prossimi mesi toccheremo alcuni punti, in modo che la nostra Amministrazione possa migliorare l'attuale sistema di raccolta.

## Enrico De Nicola: "Restauriamo il Castello ma continuiamo la ricerca"

Per l'architetto il progetto appena approvato non ha solide basi scientifiche

Flora Calvanese

Grazie ad un finanziamento PICS di 2milioni 186mila euro sarà restaurato il castello di Sant'Adiutore. Il progetto di restauro e recupero è stato presentato nel corso di una conferenza stampa a Palazzo di Città e sono subito seguite polemiche sui social perché il restauro prevede l'eliminazione dei merli ghibellini che costituiscono un falso storico. Non sono mai esistiti nell'antichità, come è possibile verificare da immagini storiche del castello, ma sono il frutto di una ricostruzione frettolosa e non documentata conseguente al bombardamento subito dal castello nel 1943.

Ci sono ulteriori dubbi sull'intervento che si vuole realizzare. Ne abbiamo parlato con l'architetto **Enrico De Nicola**, che redasse per l'amministrazione un progetto preliminare di restauro nel 2011 e che soprattutto, a partire dal 2007, ha seguito prima gli scavi archeologici condotti dall'Università di Salerno sul sito e poi progettato e diretto lavori di restauro del bastione est e della torre nord. Gli scavi, i restauri e le ricerche condotte hanno rivelato la vera natura del nostro castello.

Quali sono gli elementi più significativi emersi dallo scavo da lei effettuato a partire dal 2007?

Gli scavi condotti dall'Università di Salerno nel 2007 e diretti dal prof. Paolo Peduto, il contestuale rilievo del sito, le ricerche documentarie e gli elementi emersi dai restauri da me progettati e diretti hanno strappato il castello dalle nebbie di una conoscenza dei luoghi, che fino a quel momento era affidata alla storiografia settecentesca, piena di errori e luoghi comuni. Il



Enrico De Nicola

un professionista quale l'arch. Verderosa, secondo cui la ricostruzione si baserebbe su un'unica immagine storica (a fronte delle numerose da me incluse nel progetto del 2011), mi lascia profondamente perplesso. Non ho elementi sufficienti per esprimermi sulla correttezza del progetto rispetto ai principi del restauro conservativo, ma ho ravvisato una certa approssimazione nella descrizione degli interventi previsti e sui loro fondamenti, non compensata dalla diffusione di grafici adeguati, e da adeguata contestualizzazione storico-archeologica alla cittadinanza, cui è effettivamente destinata la tutela e conservazione del nostro Patrimonio. Tutto questo credo solleciti una necessaria attenzione e una preoccupazione responsabile.



Progetto del 2011 in 3D

Quali sono gli aspetti che non la convincono e quali soprattutto i rischi che si corrono se non si procede ad una corretta ricerca storica e archeologica?

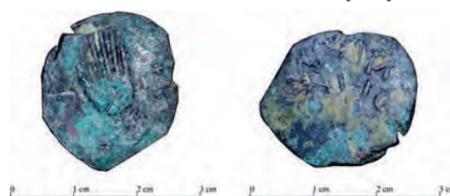
L'idea di ricostruire il volume distrutto dai bombardamenti del 1943 sostanzialmente ricalca il mio progetto del 2011, che però si basava su una ben precisa ipotesi. Dalle immagini e dalle dichiarazioni rilasciate non mi sembra che emerga questa necessaria attenzione. Trovo peraltro incredibile che il nuovo progettista parli di "castello dell'VIII secolo", ossia di epoca longobarda, quando sia la ricerca documentaria che gli scavi archeologici non hanno finora fatto emergere nulla di anteriore alla seconda metà dell'XI secolo.

Intervenire sul castello senza le basi di una conoscenza scientifica è come curare un malato senza visite approfondite o indagini diagnostiche preliminari. Il rischio è quello di ignorare elementi preziosi per l'effettiva valorizzazione dei manufatti e cancellarli per sempre. Le faccio degli esempi: si è tenuto conto delle necessarie prospezioni



Bastione est durante i lavori

primo dato di assoluto rilievo è la datazione certa all'epoca normanna, confermata sia da un'approfondita ricerca documentaria che dai ritrovamenti archeologici, tra cui quello eccezionale di una moneta della fine dell'XI secolo, della quale esistono solo due esemplari al mondo. Il rilievo completo del sito, i tratti di mura emersi dagli scavi hanno poi restituito l'esatta conformazione dei manufatti e l'andamento delle mura. Il progetto di utilizzo dei fondi PICS per il restauro del castello, redatto dall'arch. Angelo Verderosa per conto dell'amministrazione comunale, si attiene ai principi di un corretto restauro?



Moneta dell'epoca normanna

archeologiche sul sito di intervento? Degli elementi che possono emergere dalle mura rivestite di intonaco cementizio e altri elementi impropri, mediante indagini diagnostiche, saggi e altri interventi di questo genere? Del fatto che la cappella ha ancora gli stucchi seicenteschi da restaurare conservativamente previa pulitura? Da cittadino, prima che da tecnico impegnato per anni su questo sito, voglio innanzitutto il massimo rispetto e la massima attenzione per il nostro castello.

Ho infine un'altra perplessità. Esiste da due anni un Centro Studi per la Storia di Cava de' Tirreni, del cui comitato scientifico faccio parte. Si tratta di un organismo indipendente ma consultivo dell'amministrazione comunale e presieduto dal Sindaco, uno straordinario insieme di competenze a servizio della città che dovrebbe esistere in ogni Ente locale. Come è possibile che non sia stato consultato per un intervento di tale importanza per la storia e il Patrimonio cittadino, nel corso della progettazione?



Il Castello oggi (foto di G. Gallo)

Premetto che di questo progetto ho visto e sentito quello che è stato divulgato attraverso i mezzi di informazione in occasione della conferenza stampa di presentazione. Sulla base di questi dati esprimo la mia preoccupazione per un approccio che sembra ignorare tutto il lavoro finora svolto e i suoi risultati, su cui dovrebbe basarsi il nuovo intervento. Tale produzione tecnica e scientifica è a disposizione dell'amministrazione, che l'ha commissionata a me e agli altri soggetti all'epoca coinvolti. La dichiarazione pubblica di



Foto d'epoca di G. Parisio

**MIKI** HI-FI CAR STEREO

**SINERGY** IL VANTAGGIO DI AGENCIE ACCANTO

**BOSE** CENTER

SOLUZIONI COMMERCIALI COMPLETE - INTRATTENIMENTO DOMESTICO

Cava de' Tirreni - Tel.089.345574

**Macelleria e Salumeria**

**Jet Market** da Peppè

Solo carni di alta qualità selezionate

Via Alcide De Gasperi Cell. 329.4350502  
Cava de' Tirreni 328.6997944

**Anter**

Vestire è piacersi!

Abbigliamento uomo - donna

Via A. Gramsci, 2/10  
Cava de' Tirreni  
Tel.089.444389

**EuroPoste** servizi integrati

PARTNER UFFICIALE

soluz one FULMINE GROUP

**Pagamento bollettini a solo € 1,30**

POSTA PRIORITARIA - RACCOMANDATE  
SPEDIZIONI PACCHI - PAGAMENTI PAGOPA  
ASSICURAZIONI - RC AUTO

**RIKITO E CONSEGNA A DOMICILIO GRATIS**

CAVA DE' TIRRENI (SA)  
Via Vincenzo Montefusco, 13/15  
(alle spalle delle Poste Centrali)  
Tel./Fax 089 9953091  
europoste.cava@libero.it

SANTA LUCIA DI CAVA DE' TIRRENI  
Via Trara Genoio, 10 (Trav. di fronte la chiesa)  
Tel. 089 2093785

## Si sgretola la maggioranza di Servalli

Serza Canora, Leo e Gambardella, solo 13 consiglieri su 25 appoggiano il Sindaco

Flora Calvanese

A poco meno di un anno e mezzo dalle elezioni comunali del settembre 2020, dalle quali uscì vittorioso al primo turno con una maggioranza di 16 consiglieri sui 25 componenti del parlamento cittadino, Servalli perde pezzi per contrasti interni alla maggioranza che sembrano di difficile soluzione. Cosa sta accadendo? E quali sono i motivi di questa crisi?

In poco più di un anno dal voto Servalli rischia di essere sfiduciato e la città rischia il commissariamento. Eppure Servalli era stato eletto nel 2015 presentandosi come il rinnovamento soprattutto generazionale, la giunta dei "bravi ragazzi" aveva conquistato i cavesei. Ma il sogno si è infranto di fronte alle difficoltà, alla complessità della gestione amministrativa. Il Comune si è pesantemente indebitato per scelte forse errate che ancora non si riesce a spiegare compiutamente ai cittadini, ma soprattutto ciò ha costretto Servalli all'adozione di scelte impopolari come l'aumento del costo degli impianti sportivi, delle tariffe della sosta e di una serie di tributi comunali. Il primo ad abbandonare la coalizione è stato il consigliere Eugenio Canora, eletto nelle file del PD, che è passato all'opposizione in aperto contrasto alle scelte di aumentare il costo di una serie di servizi, a cominciare dalle rette per il fitto delle palestre comunali per le associazioni sportive. Canora, con una presa di posizione pubblica, ha motivato la sua decisione come conseguenza di scelte ritenute ingiuste e penalizzanti soprattutto per la fruizione sportiva da parte delle fasce meno abbienti della popolazione e, a detta dello stesso Canora, adottate dal Sindaco senza informare nessun consigliere comunale e senza il coinvolgimento dei consiglieri di maggioranza.

C'è poi il consigliere Gaetano Gambardella, entrato in consiglio come esponente del Partito Socialista, che in una recedente dichiarazione pubblica, ha affermato di non ritenersi più appartenente al Partito Socialista e di non riconoscersi più nell'amministrazione Servalli. Ha inoltre fatto sapere che sulle votazioni in Consiglio valuterà di volta in volta come votare in relazione a quello che riterrà essere il migliore interesse di Cava. Infine Danilo Leo, del gruppo consiliare Democratici e Progressisti, presidente della Commissione Bilancio, ha dichiarato: "Con dispiacere comunico la mia decisione di non fare più parte della maggioranza, ma la mia è una scelta inevitabile perché l'amministrazione Servalli opera un accentramento di poteri e compie scelte senza confronto e condivisione all'interno della coalizione".

Leo ha altresì presentato le dimissioni da presidente della Commissione Bilancio. Quella che si



respira a palazzo di città è quindi un clima pesante aggravato anche da presunti conflitti tra consiglieri rimasti in maggioranza. Non ha certo dato una mano alla coesione la scelta del Sindaco di abbandonare il PD e, da quello che si vocifera, di rientrare nel suo partito originario, il PSI, anche se ad oggi non ci sono ancora dichiarazioni ufficiali in tale direzione.

Servalli ha motivato questa decisione per poter meglio difendere gli interessi della città soprattutto in campo sanitario. È apparso evidente il conflitto con la Regione e De Luca in campo sanitario per



Daniilo Leo

la progressiva marginalizzazione e perdita di funzioni dell'ospedale cittadino. Una situazione complessa aggravata dalle recenti nomine operate dal Sindaco dei nuovi componenti dell'ASI, Area Sviluppo Industriale, scelte effettuate in solitudine e senza confronto né tra i consiglieri né con i partiti facenti parte della coalizione che sostiene Servalli. La situazione nei prossimi mesi diventerà ancora più complessa perché il Consiglio Comunale sarà chiamato a prendere decisioni importanti per il risanamento dei conti del Bilancio.

La situazione economica dell'Ente è addirittura peggiorata rispetto all'anno scorso, quando il Bilancio fu chiuso con un disavanzo di circa 42 milioni di euro. Nel 2021 pare si sia evidenziato un ulteriore disavanzo per ulteriori 10 milioni.

punto, essendo il disavanzo arrivato a oltre 50 milioni di euro, il Consiglio Comunale potrebbe essere chiamato a deliberare il predissesto e un pesante piano di rientro dal debito. Quanti dei 12 consiglieri rimasti fedeli a Servalli, voteranno a favore del Bilancio? La maggioranza ormai è risicata, infatti il Sindaco può contare su soli 13 voti, compreso il suo, su 25, e le responsabilità che saranno chiamati ad assumersi saranno sia di natura politica, ma soprattutto contabile.

Sono mesi che la Corte dei Conti invia missive di rilievi al nostro Comune. I consiglieri e i partiti che appoggiano Servalli chiedono di poter visionare in tempo i conti del Comune, al fine di poter esprimere un voto consapevole. Al momento quello che si sa è solo che si stanno occupando di risanare i conti gli stessi che hanno redatto i Bilanci negli ultimi 6 anni: il dirigente Sorrentino e l'ex assessore al Bilancio Salsano.



Gaetano Gambardella



Eugenio Canora

## "Danzando nel mondo" al Teatro Delle Arti Appuntamento al 13 marzo, in scena lo show curato da Pina Testa e Stefano Angelini

Ancora grande appuntamento con la danza di autore a firma di un'instancabile coppia che negli ultimi anni ha firmato i più grandi eventi di danza nella Provincia di Salerno. Il Duo Testa-Angelini dopo l'ultimo grande successo dello scorso novembre proprio qui a Cava de' Tirreni con la manifestazione "Arte in Danza" si ripropone con un nuovo spettacolo dal titolo "Danzando nel mondo, che si terrà a Salerno presso il Teatro delle Arti, domenica 13 marzo ore 18.30. Questi due grandi professionisti, la coppia Pina Testa e Stefano Angelini che rispettivamente sono stati I Ballerina e Solista del Real Teatro di San Carlo di Napoli sono sempre in prima linea nel promuovere e divulgare la danza di qualità sul nostro territorio, perché, solo in questo modo dicono... si possono avvicinare i giovani e loro genitori a questa



splendida Arte quale è la danza. Questa volta è stato fatto un grande salto di qualità. La nuova manifestazione è stata inserita nel cartellone di Balletto Ufficiale del Teatro delle Arti di Salerno essendo così fruibile ad un pubblico più vasto, di appassionati e non solo... Nel nuovo spettacolo "Danzando nel mondo", avremo modo di vedere nuove creazioni e i professionisti provenienti da tutta la Regione Campania, insieme al meglio prodotto dalle scuole Professionali dirette dai curatori della manifestazione. Stefano Angelini sarà presente con il meglio di Obiettivo Danza di Cava de' Tirreni mentre Pina Testa con il suo Professional Ballett di Sa-

lerno. Non ci resta che darvi appuntamento al 13 marzo a Salerno per questo imperdibile appuntamento. Non mancate!

**Obiettivo Danza**

Via Clemente Tafuri, 13 - Cava de' Tirreni  
info: 392 359 5646



Da sinistra in piedi: Federica Esposito, Alessandra Salerno, Antonio D'Ursi e Antonietta Stasi; in seconda fila: Camilla Della Monica, Debora Marcellino, Marzia Salerno e Daniela D'Amore; in prima fila: Giulia D'Andrea, Deborah Cicalese, Martina Rupoli e Vittoria Di Domenico.



Da sinistra in piedi: Aurora De Rosa, Jennifer Senatore, Gioia Mosca, Giulia Sofia Abate, Lucrezia De Vita e Rosa Milione. In basso: Chiara Siani, Martina Milione, Antonio Bisogno, Roberta Ludovica Varriale, Celeste De Vita e Giulia Avagliano.

## Sabato 26 marzo doppio appuntamento al Social Tennis Club

Ore 17,30 appuntamento letterario aperto al pubblico  
Ore 21,00 concerto canzone napoletana classica

### Avagliano, in un libro le poesie di una vita

Il volume sarà presentato il 26 marzo al Social Tennis Club

Il 26 marzo al Social Tennis Club di Cava de' Tirreni, alle ore 17.30, sarà presentata la raccolta di poesie in italiano di Tommaso Avagliano, scomparso lo scorso settembre, dal titolo *Torna domani, inverno. Poesie di una vita (1959-2021)*, per i tipi della Marlin Editore.

Il programma prevede tra l'altro i saluti del sindaco Vincenzo Servalli e del presidente del Social Tennis Club Luca Ricciardelli e gli interventi di Rosa Giulio, ordinario di Letteratura italiana all'Università di Salerno, e Alberto Granese, critico letterario e saggista, con conduzione di Franco Bruno Vitolo, letture di Mimmo Venditti e un omaggio musicale a cura di Camilla Paoletti. L'evento è organizzato da: Comune di Cava, Social Tennis Club, Centro Studi per la Storia di Cava e Associazione Talenti.

Diverse poesie di Tommaso Avagliano sono dedicate alla sua famiglia e alla sua amata Cava, con versi su Mamma Lucia, Sant'Arcangelo, Monte Finestra, la Badia



Tommaso Avagliano



## Spettacolo con Gianni Pelella in: 'O chiammene Giuvanne c' 'a chitarra

Paola de Simone

26 marzo ore 21,00. La grande canzone napoletana classica in scena al Social Tennis Club. Un emozionante viaggio raccontato dalle più belle melodie di un passato intramontabile.

Gianni Pelella in concerto: 'O chiammene Giuvanne c' 'a chitarra. Lo spettacolo sarà riservato ai soci e invitati dei soci del Social Tennis Club e saranno ammessi solo inviti con prenotazione.

Gianni Pelella si definisce uno chansonnier ed è il termine più adatto per spiegare ciò che offre al pubblico nei suoi spettacoli. Pelella è un vero cantastorie che ripercorre la canzone napoletana classica dal 1800 agli anni '60 del secolo scorso che arricchisce da gran maestro le sue performance con aneddoti storici sugli autori più noti, coinvolgendo il pubblico con un vasto repertorio, dalle canzoni umoristiche a quelle romantiche e passionali che hanno portato la musica napoletana ad essere tra le più amate nel mondo.

Accompagnato dalle eccellenti note della sua inseparabile chitarra classica, Gianni Pelella ci regala uno spettacolo di alta qualità, fondendo leggerezza, intensità e ottima musica.



Gianni Pelella

## Assostampa: è Romanelli il nuovo Presidente Amato si congeda con il Premio COMUNICARE

Franco Bruno Vitolo

Si è conclusa alla grande la gestione, durata cinque anni, di **Emiliano Amato** alla Presidenza dell'Associazione Giornalisti di Cava de' Tirreni e Costa d'Amalfi "Lucio Barone". Gli succede **Francesco Romanelli**, bancario in pensione giornalista per passione, colonna dell'Assostampa fin dalla sua fondazione, Direttore del periodico on line "Panorama Tirreno"; per anni è stato voce metelliana sul "Mattino" e attualmente lo è sulla "Gazzetta dello Sport" e sulla "Città". Un passaggio giusto alla persona giusta, per la garanzia che offre il neopresidente quanto a professionalità, passione, senso del gruppo, spirito di partecipazione, onestà intellettuale. Con lui e con Amato, il nuovo Direttivo è formato da **Rosanna Di Giaimo**, **Angela Vitaliano**, **Maria Alfonsina Accarino**, **Antonio De Caro**, **Antonio Di Giovanni** e **Franco Bruno Vitolo**. L'ultimo atto della Presidenza Amato è stata la consegna dei Premi "Comunicare", il 19 dicembre scorso, nell'Aula Consiliare del Palazzo di Città, con la presenza del Sindaco Servalli e dell'Assessore Armando Lamberti.

Di alto profilo i premiati: **Pino Aprile** (giornalista, scrittore, storico, polemista, grande affabulatore); **Antonella Napoli** (giornalista free lance e scrittrice di vaglia, testimone sul campo di eventi legate alle zone calde del mondo d'oggi); **Roberto Ma-**

**tatia** (scrittore, testimone diretto delle persecuzioni antiebraiche). Con loro, **Enrico Passaro** (cavese doc, gran cerimoniere delle massime istituzioni nazionali), **Gerardo Di Agostino** (Amministratore Delegato della Grafica Metelliana, azienda di livello assoluto, uno dei nostri fiori all'occhiello);

**Radio Play Tag** (Premio Ponte Giovane per la feconda fusione intergenerazionale all'interno di un'emittente in continua ascesa); **Ulisse on line** (consolidata colonna dell'informazione via web); **Sigismondo Nistri** (decano dei giornalisti, luce viva della stampa costaiola, e non solo); **Raffaele Ferraioli** (da anni protagonista della vita politica e sociale della Costiera); **Gennaro Anastasio** (fine scrittore ed editorialista, gran narratore delle tradizioni te e dei personaggi del territorio); **L'ora notizie** (in memoria di Marta Naddei, della sua professionalità, del suo appassionato impegno nel dare voce agli ultimi).



Francesco Romanelli

## Tre generazioni insieme, per un libro d'amore

Franco Bruno Vitolo

Il nonno, Giulio Rossi, che, nel corso di una vita ricca di passioni e di gioie ma anche di interiori tormenti e scelte difficili, trova uno sfogo catartico nella composizione di versi intensi e partecipati. La figlia, Luana Giovanna, che risolve i suoi chiaroscuri ricercando allo specchio la voce dei suoi "silenzii" e abbandonandosi alla poesia come cantuccio lirico e quasi "musicale". La nipote, Ilaria, gravida di una sensibilità ereditata dai suoi, che traduce in disegni poetici e "aerei" i colori dei suoi sogni e il rifugio dalle spine di una società poco benevola verso i giovani.

E così, Giovanna scopre nel cassetto la produzione del padre, si rende conto di quanta somiglianza ci sia nei rispettivi chiaroscuri in versi, assembla in un intreccio unico le sue liriche e quelle del genitore, le sottopone per la trasfigurazione artistica alla figlia, capace di interpretarle col suo tocco leggero e poetico. E nasce "Per la strada del



Giulio Rossi con la figlia Luana Giovanna e la nipote Ilaria

cuore" (ed. *Il Quaderno*), un libro "a colori", carico di ricordi, di rimpianti, di radici, di perdite, della forza del dolore, dell'affetto, del senso di attesa.

Un libro a tre che si genera dalla famiglia Rossi e, per il suo linguaggio immediato e coinvolgente, diventa patrimonio del lettore e si distingue come ponte fra tre generazioni, emozionante ed emozionante. Un libro la cui anima è espressa pienamente sia dal bellissimo disegno di copertina, con quell'uomo di spalle che, tenendo per mano la bambina, si avvia dolcemente all'interno di un cuore colorato cuore "boscoso", sia dal disegno finale, con la figlia e il padre di spalle su una panchina, in un ideale abbraccio naturale, ma anche riconquistato.

Un libro che per tanti versi è più di un libro, è una sintesi di tre vite cementata dall'affetto, la meta dolce che si può ritrovare quando si percorre fino in fondo la "strada del cuore".

## Sofia Loren e Mamma Lucia: una coppia da sogno!

Nell'ambito delle ricerche che il Comitato dei Figli di Mamma Lucia sta effettuando per il materiale da inserire nel costituendo Museo dedicato alla nostra amatissima Madre dei caduti, è venuta fuori una simpaticissima chicca. Tratto da un numero della rivista "Stop" del 1979, un articolo di un'intera pagina, con al centro una tenera foto di Mamma Lucia nell'intimità della sua casa e in alto a destra una bellissima immagine di Sofia Loren con bella vista delle artistiche gambe in tutto il loro splendore. Il titolo e il sottotitolo evidenziano la dichiarazione dell'attrice, che sognava di girare un film sulla vicenda che a suo tempo aveva commosso l'Italia. La notizia sarebbe invero eclatante, se non fosse che, a leggere l'articolo tutto intero, si scopre che delle persone, qualificandosi come gente di cinema, erano andate da Mamma Lucia dicendole che si voleva fare un film su di lei e che era interessata a farlo nientemeno che Sofia Loren. Poi, tutto il testo è un ripercorrere la nota storia, facendogliela raccontare in prima persona, sia pure attraverso un uso per lei improbabile della lingua italiana. Ergo, non c'è nessuna dichiarazione di Sofia Loren, che è citata solo indirettamente, e chissà se era a conoscenza dell'articolo e/ se/o a suo tempo l'ha anche autorizzato. Il tutto è una costruzione abilissima per rendere più appetibile il pezzo, in tempi in cui la guerra era ormai solo un ricordo, sia pure scottante. Una mezza fake news, insomma.

Va però guardata anche l'altra faccia della medaglia. Se il giornalista di una rivista nazionale ha evocato



Pagina della rivista Stop del 1979

una superstar come la Loren per accostarla a Mamma Lucia, vuol dire che ha considerato anche lei una superstar, mica una pinca pallina. È il segno dell'onda lunga della sua storia, un'onda che dura forte ancora oggi e che attende di approdare sulla spiaggia della "sua" Itaca attraverso la realizzazione di quel museo che da settant'anni sarebbe cosa buona giusta e non riesce a trovare il suo porto, e ora ha trovato un frangiflutti come il Covid. La raccolta di fondi è incominciata di gran carriera e... chissà che il quarantennale della sua morte non sia anche il battesimo del suo museo... Utopia? No, ma anzi una speranza che diventa ogni giorno più concreta. (FBV)

## Addio a Felice Della Corte, chef gentile e pioniere

Quasi all'improvviso, quasi addormentandosi, il 12 dicembre scorso è scomparso **Felice Della Corte**, storico protagonista, insieme con la sua famiglia, della ristorazione metelliana. È stato lui, infatti, insieme con la moglie Gina Armenante, a gestire il Ristorante "Da Vincenzo" lungo il Viale della Stazione fino al 2000, succedendo al suocero Vincenzo Armenante, che lo aveva fondato nel 1963 dopo aver cominciato il cammino nel 1956 a viale Crispi con il ristorante "La Cavesina".

Dal 2000 al 2005 Felice e Gina si erano spostati sulla Serra a gestire il "Pineta castello", per poi tornare in piazza fino al 2012 con l'ex Bistrot, quando lui è andato in pensione ma ha continuato a collaborare coi figli Umberto e Vincenzo.

In sintonia con Gina, è stato lui, chef autodidatta con il tocco da maestro, il pioniere dello scarpariello



Felice Della Corte

a Cava, lui a rielaborare la pasta alla Nerano creando gli gnocchetti alla greca, lui ad inventare la pizza a mezzogiorno, lui a dare al locale una spinta di prestigio pilotandolo nella Guida Michelin e in quella del Touring. Ed era tutto suo lo "stile Felice": la gentilezza, il sorriso, il rifiuto del pettegolezzo denigratorio, la qualità umana intorno al cibo buono. Come in ristorante, così nella vita privata (a parte i toni d'azzurro allo stadio...) ed in quella familiare. Dolce e intenso (a parte le pur costruttive discussioni in tema gastronomico) è stato il rapporto con la moglie e compagna di lavoro Gina Armenante, purtroppo troncato proprio sulla soglia delle nozze d'oro. Si è spento tra le sue braccia, dopo un abbraccio lungo una vita. Un abbraccio che il tempo non può fermare, con tutto il sapore che hanno costruito insieme... (FBV)

## Tragica scomparsa di Michele Avella

Ha perso la vita in un tragico incidente **Michele Avella**, 35 anni, agente scelto della Polizia di Stato. L'impatto fatale tra la sua moto e un'auto è avvenuto l'11 febbraio in via Arti e Mestieri a Cava. Inutili i soccorsi arrivati prontamente sul posto che hanno potuto solo constatare il decesso del giovane agente. Michele Avella originario di San Pietro di Cava prestava servizio da pochi mesi al Commissariato locale di Cava de' Tirreni, lascia distrutti dal dolore i familiari, la moglie Valentina Rispoli e la figlioletta Giulia.



Michele Avella

## Cara Anna, la dolcezza della forza e del coraggio

Lucia Avigliano

All'età di 93 anni è volata in Paradiso **Anna Grieco** ved. Sparano. Ultima figlia di una numerosa famiglia, era nata a Pregiato e qui all'ombra del campanile e nell'Associazione Cattolica "Figlie di Maria" aveva trascorso gli anni della giovinezza.

Aveva sposato a 23 anni Mattia Sparano, pregiatese doc, dipendente delle Ferrovie dello Stato e capostazione dapprima a Dittaino (prov. di Enna) poi a Cava de' Tirreni.

Alla prematura morte del marito Anna (Nina per gli amici) vive nel suo perenne ricordo e si dedica alla cura e all'educazione dei figli, Mario e Beatrice, continuando ad esercitare nell'ambito familiare un lavoro per il quale era particolarmente dotata, quello della sarta, fatta di stile e di eleganza. Era stata allieva di un famoso sarto che ha dato lustro alla nostra città, Laudisio, con sede a via Balzico. Anna Grieco lascia in tutti quelli che l'hanno

conosciuta lo splendore del suo sorriso, la dolcezza del suo sguardo, il coraggio nell'affrontare le difficoltà della vita e nel gestire una famiglia troppo presto orfana del padre.

Ai figli Mario, Presidente dell'Ente Montecastello, e Beatrice già Responsabile dell'Archivio Storico la profonda sincera condivisione per una così grave perdita.



Anna Grieco

**www.Surgelatiapicella.com**  
Via Tommaso Gaudiosi, n11A  
Cava de' Tirreni  
Tel. 089 2886685

**SG Serramenti**  
di Sabato Giannetti  
Via Petrellosa, 17 - Cava de' Tirreni  
Cell. 338.7632772  
Infissi - PVC  
Alluminio/Legno  
Taglio termico  
Persiane blindate  
Avvolgibili di sicurezza  
Zanzariere

## Un libro (quasi) al giorno: gli incontri di marzo

Dopo i lampi di febbraio, rappresentati dalla presentazione della raccolta poetica di Lucia Criscuolo (*Vedo un suono di farfalla*) e dell'Annuario *Parole, segni e colore* dell'Accademia Arte e Cultura di Michelangelo Angrisani, riprende spedito il cammino della serie **Un libro (quasi) al giorno**, organizzata dall'Assessore alla Cultura **Armando Lamberti**.

Gli incontri, come sempre, si svolgeranno a **Palazzo di Città**, con inizio alle ore 18, e saranno condotti o introdotti dallo stesso Armando Lamberti e da Franco Bruno Vitolo. Farà eccezione la presentazione della raccolta poetica di Tommaso Avagliano, che si terrà il 26 marzo al Social Tennis

Club, con inizio alle ore 17,30. Ecco gli appuntamenti previsti

**11 marzo:** *Racconto della mia vita cavese - Souvenirs di Paolina Craven*, a cura di **Federico Guida**

**15 marzo:** *Il Commissario Maigret, 90 anni di indagini*, di **Domenico Della Monica**

**17 marzo:** *Frammenti di vita*. Intensi versi pregni d'amore e prose varie di **Loredana Bianchi**.

**22 marzo:** *Per la strada del cuore*, di **Luana Rossi, Giovanni Rossi, Ilaria Gigantino**.

**26 marzo:** *Inverno, ritorno. Poesie di una vita*, di **Tommaso Avagliano** (al Social Tennis Club, con inizio alle ore 17,30)

**Analisi Cliniche Gravagnuolo**  
Via Marcello Garzia, 5  
Cava de' Tirreni

Grazie al ripristino del budget regionale per le spese sanitarie è possibile accettare nuovamente le ricette mediche a partire dal 01.01.22  
Ricordiamo che presso i nostri **Ambulatori accreditati SSN sistema sanitario nazionale** è attivo lo sportello "precedenza" (senza prenotazione) per tutti coloro che dovranno sottoporsi a prelievo venoso per test clinici.

**Prelievi: 7:30 - 11:30**  
**Tel. 089.464280**  
**331.1837369**  
labgrava@yahoo.it

Paola de Simone

Presente sul territorio cavaese da 85 anni, si è rinnovato nella gestione e nei locali il **Social Tennis Club**, il prestigioso circolo sportivo, sede di eventi mondani e ricreativi oltre che riferimento per gli appassionati di tennis. Oggi conta circa 130 soci, 170 tesserati e circa 40 allievi di tennis, si propone ai cittadini completamente rinnovato nell'aspetto e nell'organico, con un restyling delle sale, con un'ottima offerta delle attività sportive, culturali e mondane, tutte coadiuvate dal nuovo presidente, il dott. **Luca Ricciardelli**. Medico, fisiatra, di origini irpine, 47 anni, vive a Cava dal 2008, attualmente Direttore Sanitario del Centro TE.RI., sposato con Emanuela Apicella, cavaese doc, due figli Vincenzo e Ginevra. La sua passione per il Tennis gli è stata trasmessa dal padre, che da Montoro lo accompagnava in un Circolo ad Atripalda nel lontano 1981. Oggi lo incontriamo, assieme al responsabile della comunicazione, il dott. **Roberto Talamo Atenolfi**, per conoscere tutte le novità.

**Dott. Ricciardelli, dopo ben 18 anni l'avv. Accarino le ha passato il testimone della presidenza del Social Tennis Club. Lei è di adozione cavaese da quasi 14 anni e da circa 4 anni ha avuto modo di lavorare con grande dedizione, sacrificando grossa parte del suo tempo in questi anni vissuti, da socio e Consigliere, all'interno del Social Tennis. Qual è la situazione che ha trovato al circolo?**

Prima di tutto ringrazio l'avv. Francesco Accarino, che in questi ultimi tre anni ha dato fiducia all'entusiasmo di chi come me si è voluto impegnare, consegnandoci il Sodalizio, in un "porto sicuro". Sono entrato la prima volta nel Circolo proprio per giocare a tennis e da quel momento è nata una grande passione verso il Sodalizio, passione che oggi, più di prima, mi accompagna nella frequenza quotidiana del Circolo. Le difficoltà erano quelle comuni a tutte le



Alessio Caporaso, barman del circolo.

associazioni sportive, in primis economiche e poi organizzative nel cercare di trovare le strade giuste per stimolare una rifrequentazione da parte dei vecchi soci, nonché la ricerca di nuovi soci.

**La struttura del Social Tennis Club è di proprietà comunale. È nota una vecchia situazione economica debitoria nei confronti del Comune. A quanto ammontava? Attualmente è in via di risoluzione?**  
A gennaio 2019 sono stati sottoscritti tra il Comune e il Social Tennis Club due atti importanti: una transazione relativa al debito pregresso (ammontante a circa 140.000 euro) ed un nuovo contratto di locazione della durata di 18 anni. La transazione prevede il saldo del debito in rate mensili spalmate nei 18 anni previsti dal contratto di locazione. Attualmente il Sodalizio ha raggiunto la piena regolarità nei pagamenti del pregresso e dell'attuale.

**La struttura concessa dal Comune nel nuovo contratto prevede unicamente l'esclusivo utilizzo del piano terra e degli esterni. Perché?**  
La situazione economica risalente al 2019 ha portato ad una decisione conciliata con il Comune, il quale riprende l'esclusivo utilizzo dei piani dal primo al quarto. Ciò nonostante i soci auspicano che in futuro

## La rinascita del Social Tennis Club

*Luca Ricciardelli nuovo Presidente del Social Tennis Club. Locali rinnovati, nuovo organico e tante idee da realizzare. Sarà presentato a breve al Comune il progetto proposta di copertura di uno dei campi-scuola di tennis*

si possa riutilizzare almeno il Salone delle Feste sito al terzo piano, fiore all'occhiello della nostra città per la bellezza e per lo stato di conservazione tuttora ottimale.

**Il Social Tennis Club si presenta totalmente rinnovato nella forma. Le sale completamente ristrutturate hanno comunque mantenuto qualche elemento, che testimonia il fascino della storia del circolo. La stessa strategia è stata applicata anche all'offerta delle attività?**

Il restyling è partito subito dopo il primo lock-down con il lavoro diretto di un gruppo di soci. L'attuale porta di ingresso del Social Tennis è il simbolo del nuovo percorso, realizzato dalla ristrutturazione del vecchio, ma con l'aggiunta del vetro che permette a tutti i passanti la visibilità dei locali interni (come ad invocare un invito a visitarci); un'area bar del tutto ristrutturata e modernizzata con un nuovo impianto di illuminazione sia delle sale interne sia soprattutto dello splendido giardino. Parte del rinnovamento è stato realizzato utilizzando elementi di arredo che erano già nel Sodalizio. L'offerta attuale, oltre alla pratica consolidata del tennis e del bridge, è come da tradizione legata ad eventi culturali, sociali e mondani. Stiamo provvedendo al rinnovo della sala biliardo, che a far data dal mese di marzo rappresenterà, soprattutto per i nuovi soci, un'innovazione all'interno del circolo (il biliardo fu dismesso negli anni '90). Si potrà poi trattenersi in compagnia con il gioco degli scacchi, delle carte (burraco, scopone, ecc), del calcio balilla e confidiamo, non a lungo termine, anche nel ping pong, non appena saranno sistemate altre sale. **Fulcro del Club resta ovviamente il tennis. A chi è rivolta l'offerta sportiva e come si svolge?**

L'offerta della pratica tennis è rivolta a tutti i tesserati alla Federazione Italiana Tennis, sia soci che non soci. C'è poi, ovviamente, la scuola tennis aperta con corsi per tutte le età (lezioni di gruppo ed individuali). Compongono lo staff tecnico due maestri nazionali (Brenno Opipari e Umberto Sansone) e un istruttore (Luigi Di Lauro). Nel settembre 2020 e nel settembre 2021 il Social Tennis Club si è distinto a livello nazionale per l'organizzazione di due edizioni del Torneo Open intitolato a "Matteo Baldi" (storico socio del Sodalizio), tanto da attirare l'attenzione della nota emittente televisiva "Supertennis". Purtroppo, a causa dell'emergenza sanitaria nazionale, non si è potuto dare grande risalto ai due eventi, essendo limitato l'accesso ai campi per assistere agli incontri. Confidiamo in un'aspettativa più rosea per settembre di quest'anno, in quanto l'evento si ripeterà. **Non disponendo di campi coperti, come avete pensato di sopperire per la scuola di tennis?**

Abbiamo iniziato ad adeguare un'area del Sodalizio che possa essere utilizzata dagli allievi della SAT. Il prossimo mese verrà presentato al Comune il progetto per coprire almeno uno dei due campi, così da garantire la possibilità ai ragazzi di potersi allenare anche in caso di condizioni climatiche avverse. Si potrebbe così dare continuità a giovani promesse che spesso sono costrette a recarsi fuori sede per gli alle-



Da sinistra: Roberto Talamo Atenolfi con la moglie Kirsty Morrison e Luca Ricciardelli con la moglie Emanuela Apicella.

namenti.

**Dott. Talamo Atenolfi, il Club è sempre stato visto come un posto per pochi eletti, quasi una sorta di casta che escludeva gran parte della popolazione. Qual è il messaggio che oggi il club si preme di far arrivare ai cittadini cavaesi? La nuova veste è anche segno di una nuova apertura più ampia?**

Nessun luogo esclusivo, se non nella sua caratteristica strutturale e assolutamente nessuna casta. L'obiettivo è quello di costruire un ambiente sano e di buona compagnia per ciascun socio, indipendentemente da titoli professionali che non ci interessano. La pratica dello sport e la socialità vengono posti in primo piano. Dunque nessun classismo, nessun pregiudizio, gli unici requisiti per diventare nostro socio sono l'educazione e il saper stare insieme, fare gruppo (tanto per gli adulti che per i bambini che sono sempre i benvenuti). Quindi un Circolo aperto ma non fuori controllo. Un Circolo sicuro per le famiglie, dove soci e figli possono dedicarsi al tennis e alle altre attività in tutta serenità, dove i bambini/ragazzi possono stare insieme divertendosi e contestualmente i genitori sorvegliare un aperitivo. Insomma, nessun timore reverenziale ci deve essere nel varcare la porta d'ingresso, perché chiunque condivida questi nostri basilari principi è e sarà sempre il benvenuto.

**C'è già un programma di eventi per la prossima stagione?**

Abbiamo un programma sportivo interamente concordato con la FIT, compresa la terza edizione dell'atteso Torneo Open "Matteo Baldi", cui faceva riferimento il Presidente.

A brevissimo avremo anche le date degli eventi mondani, dei tornei di burraco, oltre alla programmazione della rassegna cinematografica e alla previsione di un corso di scacchi aperto anche ai giovanissimi. In particolare per gli eventi mondani, come l'anno scorso, avremo il servizio di intrattenimento per i bambini in modo da consentire ai genitori di potersi rilassare e godere dell'intrattenimento previsto.



Marco Pisapia con i due maestri nazionali FIT Umberto Sansone e Brenno Opipari.



Marco Pisapia, vicepresidente, con la moglie Mariagrazia Luciano, Erika Pilo ed Emanuela Apicella, moglie del presidente.



Luigi Di Lauro, istruttore FIT, terzo componente del team tecnico, con il piccolo Giorgio Talamo.

**Dott. Ricciardelli, chi vuole ringraziare come nuovo Presidente del Social Tennis Club?**

Innanzitutto gli attuali soci, il cui contributo è a prescindere dai servizi offerti. Essi sono legati da un affetto che va oltre qualsiasi interesse, pronti sempre a fare di tutto per salvare un luogo magico, pieno di storia e di ricordi senza età. E poi un grande ringraziamento va agli Sponsor, che in questi tre anni hanno contribuito al rinnovamento del Sodalizio e che nonostante le difficoltà legate alla pandemia continuano ancora oggi a sostenerci, in quanto credono fermamente nel progetto. E poi ovviamente i miei compagni di viaggio del nuovo consiglio direttivo: Giuseppe Apicella, Roberto Talamo Atenolfi, Alfonso Baldi, Ilaria Siepi, Marco Salerno, Lucio Panza, Marco Pisapia, Gianpiero Altobello.

www.lortobiologico.it

**L'Orto Biologico**

Alimenti biologici e biodinamici  
Orto/frutta da agricoltura biologica  
Alimenti per intolleranze

Via Vittorio Veneto, 318  
Cava de' Tirreni - Tel.089.344241

Via Vincenzo Montefusco, 6  
Cava de' Tirreni

**MA.KA. PARRUCCHIERI**

Tel. 089 28 55 035  
Cell. 342 50 26 816

Orario continuato dal martedì al sabato

Direttamente da Vico Equense

**Spedro's pizzeria**

Specialità:  
Il crocchettone • Il panuozzo  
Sala self service • Visione Sky Calcio  
La pizza coupon

Tel. 089.345772  
C.so Mazzini, 108 Cava de' Tirreni

*Fiori D'Autore*  
8 Marzo: Auguri a tutte le donne

Fiori e piante - Articoli da regalo - Bomboniere  
Ci trovi: in corso Mazzini, 159  
Alfonso Burza Cell. 347.6338114

**CARROZZERIA DELLA CORTE**

Via G. Cesaro, 3  
Cava de' Tirreni

Tel. 089.461953  
339.88.08.977

www.carrozzeriadellacorte.it  
e-mail: dellacorte\_giuseppe@alice.it

**Tabaccheria Ricevitoria ALTABELLO**

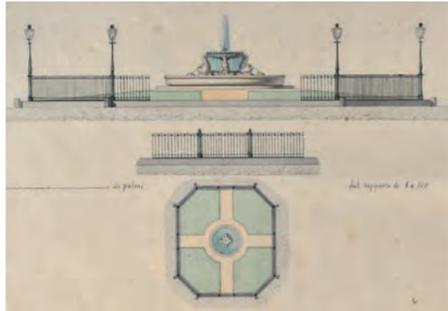
Sisal - Lottomatica - Bolli  
Ricariche online  
Ricariche Paypal  
Vendita francobolli

Via M. Della Corte, 14  
Cava de' Tirreni Tel. 089.349464

## La fontana di Cava, dall'origine a quella del 1818

Aniello Ragone

L'acqua è il principio di tutte le cose; così scriveva Talete di Mileto che proprio nell'acqua riconosceva il principio ossia l'archè. L'acqua e le fonti non sono solo l'archè, ma anche una condizione necessaria per la vita. Nella nostra Cava de' Tirreni (prima Città de La Cava, per non giungere troppo indietro nei meandri della storia) la necessità di una fonte pubblica la riscontriamo già il 18 agosto 1569, quando si decise di condurre, con un progettato acquedotto purtroppo non realizzato, l'acqua dal pozzo del Capo di Passiano nel largo del Vescovado nella pubblica piazza (i lavori furono commissionati a Pignolo Cafaro, Scipione Fasano e Tommaso di Marino; rogito del notaio Giovan Michele De Adinolfo). Durante le visite dei Viceré e, ancor più, durante i ricchissimi e sentiti festeg-



Particolare del progetto per la fontana di Piazza Duomo, su concessione dell'Archivio Storico Comunale Classe III Sez. III-44-f.10

giamenti della consacrazione della Cattedrale dopo i lavori di restauro (siamo nel 1642), si installavano delle "fontane artificiose" dalle quali sgorgavano vino ed acqua o il più gradito licore. Dalla testimonianza dell'abate Pacichelli, contenuta nel suo "Il Regno di Napoli in prospettiva diviso in dodici provincie", sappiamo che già sul finire del '600 esisteva una fonte poiché scrive: *Il più raro della fabbriche, sono il Duomo accennato, che ancor di fuori si rende illustre per la fonte, e la piazza, con un comodissimo Vescovado.* La progettazione di una nuova fonte pubblica la si rintraccia nei primi anni del 1800. Nel 1808, il palazzo del Vescovado era stato adibito a caserma/ospedale militare e, per esigenze del nuovo uso dell'edificio, venne richiesto di condurre l'acqua nel largo del Vescovado e di formare una fontana con doppio getto. Nello stesso anno, il sindaco Pietro Formosa, scriveva all'Intendente che il comune *non ha denaro superfluo ne è in posizione di fare questa spesa.* Nel 1811, il tavolario cavese notaio Luca Catone, veniva mandato per apprezzare l'acquedotto *che da quel Villaggio del Corpo di Cava, porta le acque tanto nella fontana pubblica, sita nel Borgo appartenuta a codesto comune quanto nelle case di alcuni particolari.* Il progetto della nuova fonte venne affidato all'ingegnere Nicola Bellino (in seguito verrà curato dall'ing. Giuseppe Lista) il quale progettò una fontana ellittica di asse maggiore palmi 30, e asse minore palmi 22, con scoglio di pietra di Sarno e quattro bovi marini di pietra di Paterno ben scolpiti (uno schizzo della fonte è conservato all'archivio di Stato di Salerno; in un apprezzato del 1813 i bovi marini si vogliono di Piperno dolce di Fiano).

Il lavoro della pubblica fonte non ebbe vita facile e, tra il 1812 e il 1817, spesso si ritrovano delle manutenzioni per la pulizia dell'acquedotto o conduttura della fontana d'acqua perenne per uso, e comodo di questo Pubblico o per il rianimo [di] quel pubblico fonte. I lavori, che segnarono la

nascita della primitiva fontana, si registrano nel 1817. In quest'anno vengono assegnati al calvanese Francesco (più volte viene riportato come Antonio) Conforto (o). L'ing. Lista, riprese il progetto del Bellino con delle modifiche e aggiunte: si inserì una piramide ricoperta da pietra di Paterno nella quale venne inserita una lapide con giglio di marmo in omaggio alla dinastia dei Borbone; la vasca divenne circolare di palmi 21 di diametro e si aggiunsero quattro mascheroni di marmo bianco. Dai documenti, inoltre, risulta che i quattro mostri marini di marmo bianco vennero eseguiti in Napoli dal Sig. r Martines e costarono 240 ducati, mentre non venne usata la pietra di Sarno per lo scoglio ma di *stilattite che fanno più gajo.*

I lavori procedettero tra rinvii e non poche lamentele dei cittadini che, per un lungo periodo, non videro alcun avanzamento degli stessi data l'assenza del Conforto.

Nel gennaio del 1818, le continue lamentele dei cittadini, portarono il sindaco Stendardo a segnalare l'assenza dello scarpellino di Calvanico e a pubblicare un bando che concedeva pochi giorni al Conforto per ritornare al suo lavoro e ultimarlo (in caso di assenza, i lavori sarebbero stati riassegnati a terzi e le spese sarebbero ricadute direttamente sul Conforto). Alla pubblicazione del bando, il maestro scarpellino (a Cava aveva già lavorato a Santa Lucia) tornò al suo impegno, ma la conclusione dei lavori: aprì una nuova discussione, la realizzazione di una serie di stime e relazioni ed un epistolario tra il Lista, il Conforto, l'Università cavese e l'Intendente.

Il Comune di Cava non voleva corrispondere il pagamento, o meglio ciò che mancava agli 800 ducati pattuiti con il maestro Conforto, per una serie di difetti e imprecisioni che la fontana presentava. L'opera, scolpita in buona parte con *pontillo e martellina*, risultava: imperfetta nella piramide e nella lapide; inoltre, pendente di un'oncia e mezza (per queste imprecisioni venne ristimato per ducati 768, 575/6). Il prezzo venne modificato dall'ing. Lista che, in una sua perizia, rimandava agli errori, ma ancor più al suo giusto operato poiché il suo progetto era stato *osservato*, analizzato e applaudito in Napoli *da valenti professori* grazie a D. Aniello Siano, che lo aveva presentato. Non lontano dalla fontana, venne creata una seconda vasca che, usando l'acqua di scolo della prima, alimentava un abbeveratoio per animali. La fonte pubblica, o meglio la piramide della fonte, divenne oggetto di scherno per i cavesi da parte dei vicini salernitani.

Dalla relazione del Lista leggiamo che i cittadini cavesi: *Vogliono assolutamente togliere la piramide, dal che molti salernitani passando per Cava, ponendo in caricatura quei naturali, cercando de' nuovi motivi di burla, li hanno detto di avere edificato una ciminiera.* Nel 1831, la fontana risultava deteriorata e scheggiata dai ragazzi e venne riattivata: gli scarichi allacciati ne lo scaricature dell'acqua di San Rocco.

Solo negli anni '60 dell'800 si tennero i lavori di restauro. Con la caduta dei Borboni e l'arrivo dei Savoia, venne eliminata la piramide (che conteneva la lapide e il giglio dei Borbone) e ripresa parte della fonte.



## Dopo trent'anni, sempre vivo tra i luciani

Il ricordo del dott. Domenico Lamberti

Gerardo Ardito

Ci sono persone eccezionali che dedicano la loro vita al servizio degli altri e nel farlo donano sé stessi e tutto ciò che hanno. Quando poi ci lasciano, la loro opera rimane scolpita nel nostro cuore e nella nostra anima in maniera indelebile. La figura di **Domenico Lamberti**, medico di famiglia di Santa Lucia di Cava, è ancora oggi, a trent'anni dalla sua scomparsa, emblema di autentico altruismo.

In questo viaggio indietro nella memoria ci accompagna con il suo ricordo la nipote di Domenico, **Carmela**, figlia della sorella Lucia, scomparsa nel '93:

"È stato per me come un padre, proprio lui che era rimasto orfano di padre a soli undici anni. Zio Domenico nacque nel 1925, tenace nello studio, da ragazzo andava sotto i lampioni delle strade per disporre della luce e immergersi nei libri, fino a laurearsi per poi diventare medico di base. Forse pochi hanno conosciuto un medico di base così disponibile e attento verso i propri pazienti. Divenne presto il custode di mille segreti; chi aveva bisogno di lui non esitava a chiamarlo, in ogni momento, a qualsiasi ora e lui correva. Era l'amico che tutti desideriamo avere al nostro fianco, l'uomo di grande cultura e professionalità che non ostentava mai, anzi che metteva a proprio agio davvero tutti e sapeva ridere e scherzare rendendo la sua presenza sempre un evento lieto. Medico condotto, vice sanitario all'epoca del dottor

Ciro Galdi (papà di Marco l'ex sindaco), morì il

10 febbraio del 1992 a sessantotto anni. Domenico non si sposò mai e forse anche questa fu una scelta per mettere gli altri al primo posto e potersi dedicare pienamente alla sua missione con umiltà. La prima cosa che spiccava in lui era il suo essere solare e questo ti incoraggiava anche nei momenti bui. Una persona concreta, ma molto sensibile, che sapeva dare il consiglio giusto e rassicurare; un vero punto di riferimento per la frazione tutta di Santa Lucia. L'occorrenza, era lui stesso ad accompagnare all'ospedale, offrendo un sostegno professionale e umano anche nel rapporto con lo specialista. Tutti si fidavano di lui e di cosa diceva. Chiamava a casa il paziente non solo per dovere ma anche perché

realmente interessato alla sua persona. Scomparve da un giorno all'altro lasciando tutti di stucco.

Oggi mi capita spesso di incontrare persone che mi identificano con mio zio -*conclude Carmela*- e si rendono disponibili, come a rendere grazie a quella figura che si è preso anni addietro cura di loro. Ma questo, se da un lato mi onora, dall'altra riaccende la tristezza per la sua assenza. Zio Domenico mi ha insegnato il valore dell'onestà e dell'amicizia.

Ma, come afferma il detto popolare, Nessuno muore finché vive nel cuore di chi resta". Allora, aggiungiamo noi: *C'è speranza che l'esempio di Domenico Lamberti e la sua memoria rendano migliori tutti noi.*



Domenico Lamberti

## Memorie di una vecchia amica la carissima Antonietta Apicella

"Di tutte le cose che la saggezza procura per ottenere un'esistenza felice, la più grande è l'amicizia" (Epicuro)

Anna Maria Morgera

Raccontare ciò che ci è accaduto è ritornare con la mente su sentimenti vissuti tempo addietro, è andare alla scoperta di pezzi lontani, dimenticati della propria storia, è allo stesso tempo conoscersi di più.

Scrivere la nostra storia, o periodi della nostra vita, o frammenti sparsi di essa, di persone che abbiamo incontrato, di momenti vissuti, ci aiuta a trovare fili che potevamo avere perso.

A volte, la scrittura è sufficiente per farci vedere le cose in maniera completamente diversa. Molto difficile e doloroso scrivere di una persona cara che non c'è più, tuttavia questo raccontare è un andare alla scoperta dei ricordi, che serve anche a ricercare la bellezza. Ci sono spesso tanti momenti belli che abbiamo dimenticato, tra le mille traversie della vita. Ricordare per narrare e per cercare la serenità. Raccontare di Antonietta Apicella è ritornare su un mondo che va scomparendo. Antonietta, non per nulla, non a caso...api...cella... piccola ape che, insieme alla gemella Anna ha formato una unione indissolubile e instancabile.

Antonietta, insegnante di lingua francese, oblata, educatrice parrocchiale, appassionata di musica ed arte, ha trascorso la vita lavorando. Quando proprio entrambe le gemelle Api...celle, non avevano niente da fare, lavoravano all'uncinetto. Non è possibile parlare al singolare di una sola delle gemelle, perché sono state una coppia in perfetta simbiosi. Le mie due "mezze femmine", mi divertiva prenderle in giro dicendo che due apicelle formavano una Ape. La nostra amicizia ebbe inizio nei banchi delle Medie nel 1951, è durata per settant'anni e dura ancora. Antonietta, fragile, perfetta e misurata in ogni gesto, ogni parola al suo giusto posto col suo



Anna e Antonietta Apicella

specifico significato, caschetto ormai bianco come la neve, sempre in ordine, elegante e discreta. Io esattamente l'opposto, ma questo non impedì mai la buona amicizia.

Per Santa Maria del Rovo è sempre stata un punto di riferimento. Zio sacerdote, l'indimenticabile Don Sabatino, trasmise alle gemelle e a tutta la famiglia la passione per i viaggi oltre che il rigore e la fede. Per anni Antonietta e Anna si presero cura della

chiesa e dei parrocchiani attraverso l'oratorio e tante attività culturali e ricreative. Anna suonava l'organo, Antonietta collaborava al coro. Antonietta si prendeva cura anche del famoso Rovo su cui, si racconta, apparve la Madonna e che si trova nella loro proprietà.

Custode di memorie e tradizioni, con Antonietta scompare un pezzo di storia, e soprattutto l'esempio di una grande professionista.

Membro della società dei francesisti, Antonietta diceva spesso che per il buon insegnamento della lingua occorre essere costantemente aggiornati, parlare, nel caso specifico, il francese e infatti fra loro le gemelle parlavano francese.

Ma che incazzature quando lo parlavano anche con me, dimenticando che non lo conosco! Profondamente legate alle origini e alla loro piccola terra di Santa Maria del Rovo, alle tradizioni religiose di questo incantevole borgo, ne hanno voluto scrivere la storia trasformandosi da insegnanti in ricercatrici e studiosi.

Antonietta mancherà molto a quanti la conobbero e amarono, conforta il ricordo di tante avventure, di tanti momenti belli trascorsi insieme. Ciao Antonietta, non ti dimenticheremo.

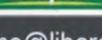
**FIRST STOP**  
CENTRO ASSISTENZA AUTO

**P.T. GOMME**  
di Tiziano & Pierino

I nostri servizi:

- Centro assistenza Pneumatici
- Officina Meccanica
- Centro Revisioni

Officina convenzionata con società di noleggio



Via XXV Luglio, 148 - 84013 Cava de' Tirreni (SA) - e-mail: ptgomme@libero.it

**P.T. GOMME CENTRO FIRSTSTOP - Tel. 089.4689366**

**S.T.A.F.F.**  
di Apicella A. & C. s.a.s.

Rottamiamo il tuo vecchio utensile

Via XXV Luglio, 33 - 089.344426 - 347639809

**Cava** FERRAMENTA - PRODOTTI SIDERURGICI

Via Giovanni Cesare  
Cava De' Tirreni (Sa)  
Tel. e Fax 089.461610  
info: cavaferro@alice.it - www.cavaferro.it

## Cavese gol! È il momento di osare La volata promozione è iniziata



**Matteo Monetta**

È giusto iniziare questo articolo ricordando la persona di Michele Avella, l'agente di polizia scomparso venerdì 11 febbraio a soli trentacinque anni a causa di un incidente stradale. I tifosi della Curva Sud "Catello Mari" l'hanno voluto ricordare durante la partita casalinga con la Sancataldese con uno striscione che recitava: "Ciao Michele". Ritornando al calcio giocato, bisogna dire che le cinque vittorie consecutive fatte dalla Cavese tra il 22 dicembre e il 13 febbraio la squadra di mister Troise non le aveva mai fatte. La squadra ha dato il meglio di sé vincendo tre volte in trasferta. Lo stop inatteso di Giarre (1-0) ha deluso un po' tutti, la squadra però ha ripreso da subito a correre battendo il Troina in casa e il Biancavilla in trasferta con un doppio quattro a zero. La Gelbison capolista quando scriviamo è distante solamente un punto, lo scontro diretto con i cilentani del "Lamberti" del 3 aprile però è ancora lontano. Prima di quella gara ci saranno ancora quattro battaglie da vincere. Al "Lamberti" saranno di scena anche il Lamezia e all'ultima giornata l'Acireale.

Riavvolgendo il nastro, solamente all'alba del campionato, nelle prime quattro giornate c'era stato un ruolino consecutivo da tre punti migliore, con quattro vittorie consecutive. C'era mister Ferazzoli e l'entusiasmo che accompagnava quelle prime uscite non lasciava presagire nubi all'orizzonte se non nei pessimisti della prima ora. La sua Cavese in casa era vincente ma poco convincente, fuori casa né vincente né convincente, eccetto che all'inizio di torneo. Mister Troise è giunto a Cava il 23 Novembre, sotto la sua guida tecnica sono giunti il centrocampista Aliperta a dicembre, successivamente i difensori Caserta, Lomasto e Maffei, gli attaccanti Pablo Ezequiel Banegas e Foggia. Questi acquisti hanno reso finora tanto, contribuendo alla risalita con i gol e le prestazioni. Per quanto riguarda le cessioni sono partiti Palladino, Afri, Katseris, Diaz e Kosovan: il primo in prestito mentre gli altri quattro in maniera definitiva. Capitoletto Stadio: la capienza del "Lamberti" è aumentata a fine febbraio dal 50 al 75% e non si esclude che possa aumentare al 100% nelle prossime gare interne. Motivo in più per andare allo stadio e spingere questi ragazzi verso il traguardo tanto ambito.

## C'è un Cava Basket anche in Prima Divisione

*Sotto canestro con tanto entusiasmo*

**Matteo Monetta**

Ventidue ragazzi con la passione smodata della palla a spicchi. È l'altra costola del Twist Cava Basket che milita in serie D è primo e sogna la C Silver.

Questa squadra milita in Prima Divisione. L'idea e lo spirito da cui è nata sono quelli di dare la possibilità a chiunque di giocare, divertirsi e fare sport, anche a persone che non avevano mai toccato un pallone da basket. Si sono ritrovati il 30 settembre scorso (nella foto); dopo due mesi esatti, il 30 novembre l'esordio vittorioso in casa contro Atripalda (82-70). I ragazzi, allenati da Manuel Rispoli e Daniele Buggi, finora hanno ottenuto una vittoria e subito quattro sconfitte. I due coach ricoprono inoltre anche il ruolo di giocatori. Oltre a loro due, la squadra è composta da altri venti cestisti, molti dei quali della classe 2001. I loro nomi sono: Pippo Zarrella (capitano), Dario Gaeta, Andrea Bruno, Filippo Perrone, Mario Ava-



giano, Lorenzo D'Amore, Emilio Giordano, Philip Stuart Harrison, Martin D'Antonio, Antonio Senatore, Thomas Armenante, Ivo Pannullo, Claudio Lodato, Francesco Apicella, Simone Apicella, Alessandro Andretta, Gianluca Todisco, Gianluca Grimaldi, Davide Crisculo e Gabriele Franco.

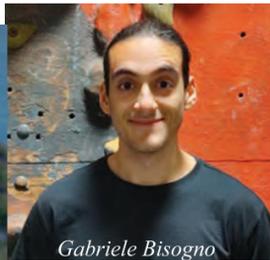
Si allenano alla palestra di San Pietro ogni martedì e giovedì sera alle 21 e nello stesso impianto giocano le gare casalinghe. L'ultima gara di campionato è stata giocata in casa e purtroppo persa martedì 22 contro il Cilento Basket Agropoli. Si ritornerà a giocare in casa martedì 8 marzo alle 21 contro Baronissi Sports Club, dopo la trasferta di Pontecagnano di lunedì 28 febbraio. Una menzione speciale va fatta a Marcello Bisogno, che cura la parte burocratica (liste, documenti vari per le gare, tesseramenti etc, etc)

## Arrampicata sportiva: sul podio Alice e Gabriele

**Paola de Simone**

Il 12 dicembre scorso al Palaroccia a Napoli, al primo campionato regionale campano di arrampicata sportiva, tra gli atleti dell'Asd Radici, sono risultati vincitori assoluti tra gli open Alice Grazia Sgobba e Gabriele Bisogno, rispettivamente nelle categorie femminile e maschile, mentre Domenico Costabile si è piazzato al secondo posto.

Alice ha 14 anni, vive a Nocera Inferiore e frequenta il liceo classico Giambattista Vico; i suoi genitori sono di origini cinesi. Gabriele è di Cava, ha venti anni ed è iscritto al primo anno di ingegneria mentre Domenico, anch'egli di Cava, ha diciannove anni e frequenta il quinto anno del liceo scientifico. È questo il primo anno che si disputa il Campionato regionale campano di arrampicata sportiva. Fino all'anno scorso infatti, la nostra regione rientrava in una macroarea sud composta da Basilicata, Puglia e Campania. È questo anche il primo anno in cui l'arrampicata è sport olimpico.



Domenico Costabile, Gabriele Bisogno, Alice Sgobba

## Calcio: è nata la A.P.D. Santa Lucia!

*A colloquio col Presidente Claudio Volpe: "Il nostro obiettivo? Ridare una squadra alla frazione e offrire un'opportunità ai ragazzi"*



Da sinistra in piedi, Claudio Volpe, Josè Sorrentino (preparatore atletico), Francesco Mancuso, Andrea Casola, Alessandro Memoli, Antonio Senatore, Simone Autunno, Cristian De Luca, Massimiliano Lamberti, Francesco Pierri, Francesco Siani, Luigi Mango (allenatore). Accosciati, da sinistra: Eugenio Di Domenico, Marco Volpe, Gennaro Della Monica, Andrea Senatore, Cristian Mancuso, Francesco Pisano e Simone Della Monica

**Paola de Simone**

Da marzo 2021 la popolosa frazione Santa Lucia di Cava ha la sua squadra di calcio: l'A.P.D. Santa Lucia. L'associazione è presieduta da Claudio Volpe, luciano doc, impiegato comunale, da sempre con due grandi passioni: la musica e il calcio. Claudio, con quali obiettivi nasce l'A.P.D. Santa Lucia? Nella frazione più popolosa de Cava non esisteva più una squadra di Calcio; un tempo c'era la Primavera Luciana. Il nostro obiettivo non è fare la scuola calcio, non abbiamo come obiettivo fare cassa; a noi interessa fare la squadra di calcio per far giocare tutti, anche i meno bravi.

Ci ispiriamo al compianto Alfonso Senatore, detto Popopò, la cui filosofia, come soprattutto i luciani ben sanno, era far giocare davvero tutti, non mettere nessuno fermo "in panchina". Ad Alfonso Senatore fu intitolato, a giusta ragione e merito, circa tre anni fa, lo stadio comunale di Santa Lucia.

Come vi sostenete economicamente? Con un piccola retta annua sostenibile per poter far fronte al fitto di campo, per poter effettuare l'iscrizione di campionato, acquisire le tessere FGCI e le visite mediche. Per l'indispensabile insomma. A queste spese si aggiunge solo un piccolo rimborso spese per l'allenatore Luigi Mango di Napoli.

In questa associazione ci sono vicine tre aziende commerciali: PT Gomme nelle persone di Tiziano e Pierino, MP Autolavaggio di Matteo Lamberti e Restyling Car di Gennaro Vitale. Grazie a questi amici sostenitori, che sono allo stesso tempo soci fondatori dell'A.P.D. Santa Lucia riusciamo a fornire, gratuitamente, ai nostri ragazzi il kit completo di: borsoni, tuta e giubbino



Claudio Volpe

oltre a vari completini. Ringrazio di cuore questi amici perché senza il loro sostegno di queste tre aziende il nostro sogno sarebbe ancora arduo da realizzare.

Quanti soci conta attualmente l'Associazione? Oltre al direttivo composto da me Claudio (Presidente), mia figlia Alessia Volpe Vicepresidente, Tiziano D'Urso segretario, Matteo e Gennaro consiglieri, contiamo venti allievi giocatori, soci ordinari classe 2005/6/7. Naturalmente

per il prossimo anno contiamo di creare un'altra squadra per dare l'occasione a ulteriori giovani di partecipare iscrivendoci così ad altri campionati FGCI.

A quali tornei o campionati state partecipando?

Attualmente al campionato provinciale Under 17. SGS settore giovanile studentesco. Quali sono le maggiori difficoltà delle attività sportive in questo delicato momento? Sicuramente quelle economiche.

Cosa auspicate?

Di crescere con lealtà... e lo sottolineo. Non abbiamo né avremo mai nessuno scopo di lucro ma operiamo con sincero animo sportivo, augurandoci di creare, in futuro, una nuova squadra di categoria per un pubblico di Santa Lucia. Invitiamo, per ampliamento squadra, ragazzi nati nel 2005-2006 per under 17 provinciale 2021-22. Noi ci alleniamo il martedì e giovedì dalle 18,30 alle 20,00 al campo comunale di Santa Lucia Alfonso Senatore, mentre gli incontri casalinghi si disputano allo stesso campo la domenica alle 10,30.

Per info: 340.7588088

**ACCADEMIA TALENTI**  
Cava de' Tirreni  
**Scuola di Canto e Musica**  
Canto moderno - Pianoforte  
Chitarra - Tammorra - Batteria  
089.2966938 - 328.16.21.866  
Via Rosario Senatore, 38

**Frutteria Mazzotta**  
Giancarlo e Luigi  
Via Papa Giovanni XXIII  
Mercato Coperto  
Cava de' Tirreni  
Tel. 338.594.40.40

Prenota il tuo spazio pubblicitario su CavaNotizie.it Tel. 089.29.66.938 328.16.21.866

Cremazioni - Tumulazioni - Imbalsamazioni - Servizio Fiori  
**ONORANZE FUNEBRI AUFIERO**  
Alessandro & Pierluigi  
368.78.06.092 Alessandro  
331.58.03.359 Pierluigi  
SERVIZIO 24H  
089.34.92.29  
CAVA DE TIRRENI  
Via Filangieri, 5  
SERVIZI ECONOMICI E DI LUSSO

## Gesti di solidarietà che valgono più di mille parole



**Paolo de Leo**, un nostro concittadino, impiegato amministrativo alla Biblioteca Comunale, ha scoperto che una sua amica che vive a Nocera Superiore è positiva al covid con tutta la famiglia, pare tra l'altro in un edificio dove molti sono coinquilini sono in quarantena. Isolata dal mondo e senza neppure poter ricevere i pacchi alimentari di sostegno, paradossalmente per sfiorare di circa dieci euro il reddito limite si è sentita completamente abbandonata da tutti. Il nostro Paolo pur con non poche difficoltà si è procurato una tuta anticovid e, indossate mascherina e visiera, ha fatto rifornimento al supermercato consegnando il tutto all'amica.

**Paolo, anche se sei vaccinato con ben tre dosi, non hai paura di un possibile contagio?**

No, in quanto non tocco cose e persone e indosso protezioni monouso. **Come hanno reagito le persone che ti hanno visto in tenuta anticovid?** Molti hanno paura perché non capiscono, altri hanno riconosciuto ciò che faccio come gesto encomiabile.

**In questo momento in cui la pandemia sta coinvolgendo tantissime famiglie, di cosa hanno più bisogno secondo te?**

Di generi alimentari ma soprattutto di non sentirsi soli..



Paolo de Leo

## Il Teatro Comunale, finalmente



Il Teatro Comunale rinnovato

Il 19 dicembre scorso è stato inaugurato il Teatro Comunale al Complesso Monumentale San Giovanni, in corso Umberto I, n.153.

Si tratta in realtà di una "riapertura" della sala già esistente intitolata a Luca Barba, ora completamente rinnovata, con circa 100 posti a norma di legge, tra i più attrezzati della provincia nelle dotazioni strumentali, con camerini, foyer, botteghino. La realizzazione del teatro, per un importo di 200 mila euro, rientra tra i progetti del Programma Integrato Città Sostenibile (Pics), finanziato con 11 milioni di euro dal P.O.Fesr Campania 2014/2020, la cui fase di progettazione è curata dalla Consigliera comunale Anna Padovano Sorrentino, e prevede otto macro progetti per un totale di undici interventi. Tra questi, sono in fase di realizzazione i lavori di

riqualificazione dell'Oasi di Diecimare, dell'Eremo di San Martino, del parco inclusivo di Santa Lucia. "Il nuovo Teatro - afferma il Sindaco Servalli - è un luogo simbolo che abbiamo riconsegnato alla città. Come la storica Fontana dei Delfini, ritornata a nuova vita, e come il nostro amato Castello, i cui lavori di ricostruzione inizieranno nei prossimi mesi. Recentemente, abbiamo aperto un bellissimo e funzionale parcheggio interrato.

Il nuovo anno, oltre ai progetti Pics, vedrà la realizzazione di grandi opere, come il parco urbano al posto del trincerone d'asfalto al centro della città, la sistemazione del complesso delle case popolari con 10 milioni di finanziamenti, le scuole, ed altre opere importanti. Insomma, un lavoro straordinario."

## Addio, Lilly!

Una nostra lettrice affida ad una lettera il suo dolore per una perdita che l'ha lasciata molto turbata. Un dolore che solo chi possiede un animale può capire fino in fondo. Lilly era un gatto randagio che ormai era stato adottato dalla donna che se ne occupava quotidianamente. Il povero gatto è andato incontro a un destino crudele che è comune a tanti randagi, investito da un'auto. Il rammarico della sua "mamma" è quello di non avergli potuto dare una degna sepoltura, in quanto non riconosciuta come sua legittima proprietaria. Riportiamo uno stralcio della sua toccante lettera, che contiene, oltre ad un sentito commiato, anche parole di denuncia. *"Lilly, Amore mio, cuore di mamma, così ti chiamavo sempre. Mi hanno detto che "tu non eri mio" e non avevo nessun diritto su di te solo perché non avevo il certificato di proprietà e perciò non ti ho potuto*



*dare una degna sepoltura... anzi io ti avrei fatto cremare e portato al tuo Borgo. Io lo so che per te ero la tua mamma e tu il mio bimbo. So che la "Braceria" per te era la tua casa. Ti ho amato e accudito, purtroppo non mi hanno dato neanche la possibilità di vederti per l'ultima volta, di abbracciarti, di sporcarmi del tuo sangue. In altre occasioni ti avrei detto: "Perdonali", ora invece ti dico: "No! Non perdonarli, perché io non lo farò, tu meritavi rispetto".*

Questo triste episodio ci ricorda quanto sia fondamentale nella nostra vita la presenza di un animale, per l'amore e la compagnia che queste creature ci donano incondizionatamente. Che la fine della loro vita venga rispettata e che venga umanamente considerato il dolore immenso di chi li ha persi, amati.

## Avanti un altro... cavese!



Nico Senatore

Domenica 30 gennaio nell'edizione serale di "Avanti un altro", il programma Mediaset condotto da Paolo Bonolis e Luca Laurenti, ha partecipato il nostro giovane concittadino **Nico Senatore**, 26 anni,

cantante pop neomelodico. Nico era nella squadra delle "Manie" capeggiata da Pago, che ha gareggiato contro la squadra degli "Artisti" di Enzo Paolo Turchi.

Ha risposto correttamente a tutte le domande cadendo purtroppo all'ultima. "È stata un'esperienza bellissima e divertente e spero di avere altre occasioni come questa" - ha dichiarato entusiasta il giovane cantante.



M°. di Canto pop e jazz  
**Alfina Scorza**



**ACCADEMIA  
TALENTI**

Cava de' Tirreni

**Scuola di Canto e Musica**

**Via Rosario Senatore, 38**

**Tel. 089 29 66 938**

**328 16 21 866**

*Aperte  
le iscrizioni*



M°. di Canto pop e jazz  
**Maria Pia Del Giorno**



M°. di chitarra  
**Stefano Torino**



M°. di pianoforte  
**Leonardo Apicella**



M°. di batteria  
**Luigi Egollino**



M°. tammorra e percussioni  
**Giustina Gambardella**

**Inkjet & Toner**  
Rigeneration  
di Luca Laudato

Con la rigenerazione di cartucce inkjet e laser risparmi fino al **60%**

Noleggio e vendita macchine per ufficio

Via E. Di Marino, 24 - Cava de' Tirreni  
Tel.: 089.46.89.275 - Cell.: 340.29.29.936

**RISTORANTE  
Villa Russo**  
Un'emozione per sempre

Via San Girolamo, 1  
Mercato San Severino

Per info e prenotazioni:  
tel. 089826385 - cell. 3388910450



**OTICOMANIA**  
di Giuseppe Caputano

Via A. Sorrentino, 13  
Cava de' Tirreni  
Tel. 089.46.89.182